



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'articolo 119 della Costituzione che, al sesto comma, prevede che la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i., e, in particolare l'articolo 12-bis concernente il Dipartimento “*Casa Italia*” (di seguito, anche “*Dipartimento*”);

VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 23 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 11 dicembre 2023 al numero 3186, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento in conformità alle disposizioni di cui al decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023 recante “*Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, relative alle strutture: Dipartimento «Casa Italia», Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per le politiche della famiglia, Dipartimento per lo sport e Dipartimento per l'informazione e l'editoria*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al numero 3085, con il quale è stato conferito al Cons. Luigi Ferrara l'incarico di Capo del Dipartimento Casa Italia;

CONSIDERATO che al Dipartimento sono assegnate le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse, tra l'altro, alle attività di riduzione del rischio sismico al fine di sviluppare, ottimizzare e integrare strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio nonché il compito di individuare, inoltre, le forme di finanziamento più adeguate a ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione del territorio ai rischi naturali, quale quello sismico;

CONSIDERATO che si è ritenuto di assumere un'iniziativa tesa a incrementare la sicurezza del territorio delle “*Isole minori marine*”, connotato da gravi e permanenti svantaggi naturali, cui si sommano obiettive difficoltà di accessibilità fisica;



VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo da ripartire, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi, tra gli altri, alla prevenzione del rischio sismico (c.d. *“Fondo investimenti”*), quota parte del quale è stato iscritto nel capitolo di spesa n. 908 *“Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture”* del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri; ;

VISTO l'Avviso, pubblicato in data 2 dicembre 2024 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 284 del 4 dicembre 2024, con il quale è stata indetta una procedura per la selezione di proposte progettuali, da ammettere alla successiva fase di valutazione, finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche insistenti sul territorio delle “Isole minori marine (di seguito, anche “Avviso del 2 dicembre 2024”), con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 30.000.000;

VISTI, in particolare, gli articoli 3, 4, 7 e 8 del richiamato Avviso del 2 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 8 agosto 2025, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e della cui pubblicazione è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 186 del 12 agosto 2025, con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2024;

VISTO che sulla base di detta graduatoria sono risultate ammesse le proposte progettuali utilmente collocatesi fino alla posizione n. 22 inclusa, per complessivi euro 29.237.903,56, sino a concorrenza della citata dotazione finanziaria;

VISTO il successivo decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 10 settembre 2025, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e della cui pubblicazione è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 215 del 16 settembre 2025, con il quale è stato disposto lo scorrimento della sopra citata graduatoria definitiva delle proposte progettuali, già approvata con decreto del Capo del Dipartimento in data 8 agosto 2025, dalla posizione n. 23 alla posizione n. 31, per un ulteriore importo complessivo pari a euro 13.709.833,60;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Ufficio per l'integrazione dei dati, il coordinamento e la gestione di progetti specifici del Dipartimento Casa Italia del 30 settembre 2025, con il quale, per il finanziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alla sopra richiamata graduatoria, è stato assunto, pro quota per i singoli interventi, l'impegno di spesa pari a euro 42.947.737,16 (quarantaduemilioninovecentoquarantasettemilasettecentotrentasette/16) per l'anno 2025 a valere sul citato capitolo n. 908 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il successivo Avviso pubblico pubblicato in data 9 ottobre 2025 sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 238 del 13 ottobre 2025 (di seguito, anche “Avviso”), con il quale, anche in considerazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, dell'Avviso del 2 dicembre 2024, è stata indetta una nuova procedura, rivolta ai Proponenti delle proposte progettuali inserite nella



graduatoria approvata con decreti del 8 agosto 2025 e del 10 settembre 2025, con cui sono stati definiti i termini e le modalità per l'ammissione al finanziamento;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 dell'Avviso, il quale, ai commi 1 e 2, prevede che le domande pervenute sono sottoposte a preventiva verifica di assenza delle cause di esclusione e che, limitatamente alle domande per le quali detta verifica abbia avuto esito positivo, il Dipartimento procede all'erogazione del finanziamento a favore dei relativi Proponenti secondo le modalità di cui alle successive disposizioni dell'Avviso, previa sottoscrizione di apposito disciplinare e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati dai competenti organi di controllo;

CONSIDERATO che il successivo articolo 7 dell'Avviso stabilisce che *“Espletate le verifiche di cui all'articolo 6, il Dipartimento procede all'invio del disciplinare per il finanziamento ai Proponenti, i quali sono conseguentemente tenuti, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dello stesso, a restituirlo debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo delegato.”*

VISTO, altresì, l'articolo 16 dell'Avviso che individua la dott.ssa Daniela Iossa, Referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Responsabile del procedimento (di seguito, “Responsabile del procedimento”);

CONSIDERATO che, allo scadere del termine di presentazione delle domande, fissato al 30 novembre 2025, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso, sono pervenute n. 30 istanze di partecipazione, a fronte delle n. 31 proposte progettuali inserite nella graduatoria approvata;

VISTA la relazione del 26 febbraio 2026, corredata dei relativi allegati, acquisita in pari data al prot. DCI n. 770, con la quale il Responsabile del procedimento ha riferito al Capo del Dipartimento Casa Italia, per le conseguenti determinazioni, in merito all'attività di verifica di ammissibilità condotta ai sensi del citato articolo 6 dell'Avviso, rappresentando che detta attività si è conclusa positivamente per n. 19 domande di partecipazione, analiticamente riportate nell'Allegato n. 2 della medesima relazione;

VISTO che nella suddetta relazione, con riferimento alle restanti n. 11 domande di partecipazione ivi analiticamente riportate, il Responsabile del procedimento ha, altresì, comunicato che la medesima attività di verifica di ammissibilità prescritta dal citato articolo 6 dell'Avviso, è ancora in corso di espletamento e che, al completamento della stessa, si procederà alla trasmissione di un'ulteriore relazione;

CONSIDERATO che, conseguentemente, con riferimento alle suddette n. 11 domande di partecipazione, sulla base degli esiti della citata attività di verifica, si procederà con separato provvedimento;

RITENUTO, dunque, in accoglimento delle proposte di ammissibilità al finanziamento delle domande formulate dal Responsabile del procedimento e in aderenza alle previsioni dell'Avviso, di approvare l'ammissione al finanziamento, per un importo complessivo massimo concedibile pari a euro 26.288.171,16, di n. 19 domande di partecipazione per le quali l'attività di verifica prodromica all'erogazione del finanziamento ha avuto esito positivo;

RITENUTO, pertanto, altresì opportuno procedere all'approvazione dell'elenco delle suddette n. 19 domande ammesse a finanziamento,



DECRETA

Art. 1

(Approvazione della graduatoria)

1. È approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità svolta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, ordinate, in modo crescente, in base alla posizione nella graduatoria delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2024 (Allegato 1).
2. È conseguentemente autorizzata la stipula dei disciplinari di finanziamento di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Avviso con gli Enti proponenti delle domande ammesse a finanziamento di cui al precedente comma 1.

Art. 2

(Termini e modalità di impugnazione)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regione per il Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.; è alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i.. Non è ammesso ricorso in via amministrativa gerarchica.

Art. 3

(Pubblicità)

1. Il presente decreto, corredato dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, è pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito istituzionale del Dipartimento www.casaitalia.governo.it.
2. Dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri decorreranno i termini di impugnazione di cui al precedente articolo.

Luigi Ferrara